



COMUNE DI STRIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

AVVISO PUBBLICO DI ACCREDITAMENTO DELLE LIBRERIE PER LA FORNITURA GRATUITA E/O PARZIALMENTE GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO, PER L'A.S. 2024/2025, AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE CITTADINE DI I E II GRADO MEDIANTE IL SISTEMA DELLE CEDOLE LIBRARIE.

L'Amministrazione Comunale assicura la fornitura gratuita e/o parzialmente gratuita dei libri di testo, per l'A.S. 2024/2025, agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado mediante il sistema delle cedole librarie, titoli dal valore predefinito e differenziato per classe.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le librerie/cartolibrerie interessate possono chiedere l'accreditamento al Comune di Striano, per l'espletamento delle attività relative alla fornitura gratuita e/o parzialmente gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di I e II grado, in particolari condizioni economiche.

Le cedole precompilate verranno consegnate agli esercenti la responsabilità genitoriale o parentale sugli alunni o, in alternativa, ai loro rappresentanti legali o agli stessi alunni se maggiorenni. Le librerie o cartolibrerie possono ritirare le cedole esclusivamente dagli esercenti la potestà genitoriale o parentale o dagli stessi alunni se maggiorenni e, pertanto, si impegnano a:

- non accettare deleghe massive recanti la firma o rilasciate ad un solo portatore quali rappresentanti di classe, eventuali Incaricati delle Istituzioni Scolastiche, rappresentanti editoriali o qualsiasi soggetto a tale scopo incaricato e che non abbia alcun legame giuridico con gli alunni;
- verificare che la cedola sia sottoscritta e timbrata dal Dirigente Scolastico;
- consegnare i libri esclusivamente e personalmente ai genitori degli alunni o agli esercenti la responsabilità genitoriale o parentale o agli stessi alunni se maggiorenni.

Gli esercenti di librerie o cartolibrerie, che intendano aderire alla procedura di accreditamento, dovranno presentare formale richiesta al Comune di Striano, nella quale dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio per le categorie merceologiche ATECO 47.61 e 47.62, e comunque per qualsiasi categoria merceologica che consenta la vendita al dettaglio di libri scolastici;
- gestione del proprio ciclo di fatturazione esclusivamente in modalità di fatturazione elettronica; disposizione di un effettivo luogo di esercizio dell'attività di vendita al dettaglio con indicazione dell'ubicazione e dell'orario di apertura al pubblico.

Sulla base delle domande pervenute ed ammesse, sarà predisposto e pubblicato l'elenco dei soggetti accreditati ai quali gli esercenti la potestà genitoriale o parentale degli alunni o gli stessi alunni, se maggiorenni, potranno consegnare le cedole librarie.

Solo le librerie o cartolibrerie che avranno presentato domanda nel termine previsto nel presente avviso e regolarmente accreditate, potranno ritirare le cedole sottoscritte, timbrate dal Dirigente Scolastico e consegnare i libri ai richiedenti. Pertanto, non saranno prese in considerazione richieste di rimborso delle cedole librarie avanzate da cartolibrerie non accreditate. Altresì, non saranno rimborsate cedole librarie per importi inferiori ad euro 500,00 riferito a ciascuna fattura/ istanza di rimborso né saranno liquidate fatture relative a richieste di rimborso delle cedole laddove avanzate a questo Ente oltre il termine del 28 febbraio 2025.

Le fatture elettroniche dovranno pervenire al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.comune.striano.na.it** ; codice IPA: **H6NVVH** con allegato apposito file contenente i dati identificativi delle cedole ritirate.

L'esercente di librerie o cartolibrerie che intende accreditarsi presso il Comune di Striano, ai fini della fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025 agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, in particolari condizioni economiche, dovrà presentare specifica domanda, secondo i modelli (allegato A, B, C, D al presente avviso), che deve essere presentata a mano presso il Protocollo Generale del Comune di Striano oppure mediante pec (protocollo@pec.comune.striano.na.it), **entro il giorno 09/09/2024 alle ore 12:00**. Alla domanda di accreditamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- allegato A): modello domanda;
- allegato B): dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. secondo il relativo modello;
- allegato C): dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il relativo modello;
- allegato D): convenzione per il diritto allo studio e l'efficienza della distribuzione delle cedole librarie alle famiglie tra regione Campania, ANCI Campania, A.L.I., S.I.L. per accettazione;

all'istanza andrà accluso copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale.

Nella domanda deve essere indicato eventuale sconto praticato.

La modulistica è scaricabile dal sito del Comune di Striano www.comune.striano.na.it. Striano

(NA), 11/07/2024.

L'Assessore all'istruzione
F.to Olimpia Ferrara

Il Sindaco
F.to Giulio Gerli

Il Responsabile AA.GG.
F.to Dott. Biagio Minichini

ALLEGATO A

All'Ufficio Protocollo del Comune di Striano

ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLE LIBRERIE PER LA FORNITURA GRATUITA E/O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE CITTADINE DI I E II GRADO, IN PARTICOLARI CONDIZIONI ECONOMICHE, MEDIANTE IL SISTEMA DELLE CEDOLE LIBRARIE. ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

Il/La sottoscritt _____ - C.F.: _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa sede a _____ in Via/Piazza _____ Cod. Fisc./P. Iva _____,

CHIEDE

di essere accreditat__presso il Comune di Striano per la fornitura di testi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, per il ritiro delle cedole librarie, presentate dai genitori degli alunni, per l'anno scolastico 2024/2025.

DICHIARA

di aver preso visione, di conoscere e di accettare il contenuto dell'Avviso Pubblico Comunale, in materia di fornitura gratuita e/o parzialmente gratuita dei libri di testo delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Di offrire i seguenti benefici:

1. Sconto sui libri di testo pari al _____%
2. Sconto su materiale didattico pari al _____%
3. Consegna a domicilio libri di testo SI NO

altro _____.

Data, ____/____/____

Firma e Timbro

(Firmare in originale e allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)

All'Ufficio Protocollo del Comune di Striano

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi del DPR n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
____/____/____ a _____ e residente
a _____ in via/Piazza _____ n.____,
Codice fiscale _____, titolare, legale rappresentante della ditta
_____ - P.IVA. _____, matricola INPS n.
_____, codice INAIL _____, con sede a
_____ in Via/Piazza _____ tel.
_____ fax _____; e-mail
_____ PEC _____.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali e civili previste dalle vigenti disposizioni di legge per coloro che rendono attestazioni false o incomplete:

di essere in possesso dell'Autorizzazione Amministrativa per la vendita al dettaglio in sede fissa di libri n. _____, rilasciata dal Comune di _____ il ____/____/____;

di essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, al n. _____, del ____/____/____;

di avere come forma giuridica _____; codice fiscale _____ - P. IVA _____;

di avere sede legale a _____ al seguente indirizzo _____;

di avere come oggetto sociale _____ con la descrizione dettagliata dell'attività _____; eventuali nominativi di altri titolari: _____ e del Direttore tecnico _____ o, nel caso di impresa Individuale, del titolare _____;

di disporre del punto vendita al dettaglio sito a _____ in via _____, con i seguenti orari di apertura al pubblico _____

DICHIARA

- di essere in regola, inoltre, con gli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della legge n. 136/2000 e s.m.i., indicando, in particolare, gli estremi Identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche ed i nominativi delle persone delegate ad operare su tale/i conto/i (Modello A):
 - che la suddetta ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti;
 - che a carico della ditta non risulta, negli ultimi 5 anni o dalla sua iscrizione (se inferiore a 5 anni) dichiarazione di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o alcuna situazione equivalente;
 - l'insussistenza delle cause ostantive di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;
 - di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico;
- di essere in regola con i pagamenti dei tributi comunali e di non aver in corso contenziosi con il Comune di Striano.

Data _____

In fede

CONVENZIONE

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'EFFICIENZA DELLA DISTRIBUZIONE DELLE CEDOLE LIBRARIE ALLE FAMIGLIE

- La Regione Campania, CF: 80011990639, nella persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili, dott.ssa Maria Antonietta D'Urso domiciliata per la carica in Napoli, Centro Direzionale Isola A/6;

e

- l'ANCI Campania, Via Morgantini n. 3 Napoli, cap. 80132 - tel. 081/7640746 – mail info@ancicampania.it, in persona del Presidente Domenico Tuccillo – Codice Fiscale TCCDNC60D30A064K -

e

- la A.L.I. - Associazione Librai Italiani - Confcommercio-Imprese per l'Italia, C.F. 80103470581 P.IVA 06998881004 corso Trieste n. 199 – Roma - cap 00198 - tel/fax: 0685301970 e-mail: segreteria@libraitaliani.it - ali.libraitaliani@pec.it in persona di Gianfranco Lieto, delegato per la sottoscrizione della presente convenzione dal Presidente Paolo Ambrosini ,con nota prot. ff/85 del 17.7.2018

e

- il S.I.L. - Sindacato Italiano Librai e cartolibrari -Confesercenti C.F. 80186510584, Via Nazionale, 60 Roma cap 00184 Tel. 06/47251 Fax 06/4817211 e-mail: sil@confesercenti.it, in persona del coordinatore nazionale Ermanno Anselmi

definiscono l'intesa sul tema in epigrafe, come di seguito dettagliato:

Premesso che

- il diritto allo studio trova il suo fondamento nella Costituzione Italiana agli artt. 2, 3, 33 e 34 (commi 3 e 4), in cui si dispone che “la scuola è aperta a tutti. I capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”;
- lo stesso costituisce uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani recepita dagli Stati membri dell'ONU nel 1948, che all'art 26 afferma il diritto all'Istruzione, la gratuità ed obbligatorietà dei livelli fondamentali, l'accesso su base di merito ai livelli superiori, la qualità ed il fine dell'istruzione quale rispetto dei diritti umani e pieno sviluppo della personalità,
- per un compiuto adempimento dell'obbligo scolastico, a norma della Legge 10 agosto 1964 n 719, del D LGS, 16 aprile 1994 n 297, dell'art 27 della Legge 20 dicembre 1998 n 448, i Comuni, secondo modalità stabilite dalle singole Regioni, provvedono ad assicurare la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali, private, paritarie, nonché agli studenti della scuola secondaria;
- a norma dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del relativo Regolamento attuativo di cui al D.M. n 139/2007, l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'art.1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006

n 296 così che, conseguentemente, la gratuità “parziale” dei libri di testo è estesa agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, mentre per la scuola primaria, ai sensi dell’art 1, comma 5, del D.P.C.M n 320/1999, seguitano ad applicarsi le disposizioni vigenti di cui all’articolo 156 del D. Lgs 297/94 che prevedono la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali;

- la Regione Campania, come disposto dal proprio Statuto, “promuove ogni utile iniziativa per favorire: la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura, della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica; la tutela ed il sostegno dei luoghi dove si formano, si condividono e si diffondono le conoscenze scientifiche e tecnologiche; l’interazione tra i saperi: la realizzazione ed il potenziamento delle reti di eccellenza e l’incremento della cooperazione scientifica internazionale; la valorizzazione di istruzione, formazione professionale ed alta formazione al fine di assicurare maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile”;
- la Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 4, recante “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”, evidenzia la volontà del legislatore di rimuovere le barriere che impediscono una scolarizzazione consapevole e costruttiva, di promuovere e diversificare l’offerta scolastica in funzione delle fasce deboli e di disagio della popolazione, di contrastare la dispersione scolastica; al comma 1 dell’art. 1 si dispone, infatti, che la Regione Campania riconosce il sistema scolastico e formativo come strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e la necessità di interventi per incentivarne e migliorarne l’organizzazione e l’efficienza, per ottimizzare l’utilizzazione delle risorse e per rendere più agevole l’accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, mentre al comma 2 dello stesso articolo sancisce che la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all’apprendimento lungo l’arco della vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato e del principio di sussidiarietà;
- nella citata Legge regionale, all’art 5, tra le diverse tipologie di azioni, sono individuate: la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testi agli alunni della scuole secondarie di 1° e 2° grado, sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche specifiche per l’handicap; la carta studenti per l’accesso facilitato ai canali culturali previsti dall’art 2, comma 1, lettera n;

Considerato che

- il libro di testo è lo strumento didattico ancora oggi più utilizzato mediante il quale gli studenti realizzano il loro percorso di conoscenza e apprendimento e che rappresenta il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui si attiva la comunicazione didattica e si rivela uno strumento prezioso al servizio della flessibilità nell’organizzazione dei percorsi didattici della scuola dell’autonomia, adattabile alle più diverse esigenze, integrato e arricchito da altri testi, pubblicazioni e/o strumenti didattici alternativi;
- l’acquisizione per gli alunni dei predetti materiali didattici è indubbiamente elemento di rilievo e funzionale al successo scolastico e formativo, così come parimenti significativa appare la realizzazione di specifici progetti formativi che comportino la partecipazione delle più diverse strutture culturali esistenti nel territorio di riferimento, nonché l’applicazione dell’innovazione tecnologica alle metodologie di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie multimediali e all’informatica;

Atteso che

- l'A.L.I. - Associazione Librai Italiani-Confcommercio-Imprese per l'Italia è associazione no profit che rappresenta e tutela le esigenze dei librai italiani (ad oggi, oltre 3600 librerie ed aziende in tutta Italia), esercenti il commercio, in sede fissa, del libro, di ogni altro strumento affine di informazione didattica, scientifica e culturale in genere, di prodotti dell'editoria e, nell'interesse generale degli operatori affiliati, nonché in funzione di responsabilità sociale e servizi ai cittadini, ai consumatori e agli utenti, si prefigge di assumere iniziative economiche e culturali destinate ad accrescere la produttività ed il prestigio della Libreria e favorire la diffusione del libro e della cultura; promuovere nella Società il riconoscimento della Libreria come struttura di servizio sociale, indispensabile allo sviluppo socio-culturale del territorio in cui opera; individuare sinergie e collaborazioni con altri operatori del settore editoriale-libraio per sviluppare e sostenere in ogni modo le attività delle librerie; provvedere alla definizione dei criteri di qualità delle attività svolta dagli operatori affiliati, effettuando un monitoraggio permanente dei mercati e delle politiche di categoria; promuovere ogni utile sinergia e collaborazione degli operatori del settore editoriale con istituzioni ed organizzazioni sociali a livello locale, nazionale ed internazionale in relazione alla promozione del libro e della lettura;
- Il S.I.L. - Sindacato Italiano Librai e cartolibrari nasce oltre quarant'anni fa e attualmente è tra le più antiche organizzazioni afferenti alla Confesercenti, con l'obiettivo di difendere e tutelare la categoria professionale valorizzando la figura del libraio, alla quale riconosce l'alto compito di essere protagonista nel processo di diffusione della cultura. Per restituire al libro il suo ruolo e perseguire gli obiettivi di diffusione dei testi e degli altri sussidi didattici il SIL opera in stretta collaborazione con le Istituzioni, il mondo della scuola, le forze politiche e sociali e gli altri operatori del settore;

Per tutto quanto innanzi richiamato, la Regione Campania, l'ANCI Campania, l'Associazione Librai Italiani-Confcommercio-Imprese per l'Italia, il Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari- Confesercenti, di seguito denominati **le Parti**, definiscono e stipulano specifico accordo di cui al presente articolato, costituito da n. 6 articoli:

Art. 1 - Finalità

Le parti intendono promuovere ogni possibile azione in funzione dell'affermazione del diritto all'Istruzione, provvedendo alla promozione del libro e della lettura e valorizzando la cultura nelle sue diverse forme ed espressioni quale elemento essenziale dell'identità della Regione e delle sue città, patrimonio materiale e immateriale cui attingere per affrontare le sfide della contemporaneità.

In tale solco, le Parti si impegnano a ricercare, condividere e promuovere percorsi, manifestazioni, eventi e progetti innovativi di fruizione e produzione culturale tesi a rafforzare il sistema culturale della Campania supportando, in ragione dei valori di democrazia, partecipazione e responsabilità, forme di cooperazione tra il sistema delle autonomie locali e la pluralità degli operatori di settore.

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione stabilisce la modalità di consegna alle famiglie dei buoni per i libri di testo sotto forma di cedola libraria o voucher allo scopo di assicurare la effettiva utilizzazione da parte degli aventi diritto nonché l'emersione e contrasto di potenziali comportamenti distorsivi sull'impiego dei contributi erogati.

La data per la consegna delle cedole librarie o dei voucher da parte dei Comuni è fissata al 31.12.2018 per l'anno scolastico 2018-2019 ed al 15 ottobre per ciascuno degli anni scolastici successivi.

Le cedole librarie, il cui valore sarà determinato dai Comuni in base alle proprie graduatorie e nei limiti del costo dei libri della dotazione dei testi nella classe frequentata come previsto dalla nota del MIUR prot. n.5571 del 29.3.2018 ai sensi del decreto del MIUR n.781/2013, sono emesse e distribuite anche per il tramite della rete scolastica, alle famiglie per il successivo utilizzo, presso le librerie affiliate ad A.L.I. o S.I.L. e/o comunque accreditate e convenzionate con i Comuni, per l'acquisto dei testi scolastici e degli altri sussidi didattici.

Art. 3 – Impegni e responsabilità

Le parti convengono quanto segue:

- consolidare il monitoraggio sui tempi di erogazione dei buoni per i libri di testo alle famiglie e sulla rendicontazione dei fondi trasferiti ai Comuni, mettendo in campo un percorso virtuoso che coinvolga Enti locali e associazioni dei librai al fine di tutelare il fondamentale diritto allo studio;
- fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedola libraria o voucher, ad eccezione dell'anno scolastico 2018/19 in cui il termine è fissato al 31 dicembre 2018;
- valutare, altresì, la facoltà di poter attivare, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, percorsi di responsabilizzazione nei confronti dei Comuni inadempienti;
- L'ANCI Campania si impegna a favorire la più ampia diffusione ed attuazione nei Comuni della Campania di pratiche amministrative e gestionali in grado di rendere pervasiva ed efficiente l'acquisizione per tutti gli studenti dei libri di testo con modalità e tempi idonei a garantire i percorsi didattici previsti dai piani educativi presso ciascuna istituzione scolastica;
- ALI e SIL si impegnano a condividere e promuovere specifiche campagne di comunicazione, informazione e divulgazione per la promozione del libro e della lettura rivolte alle istituzioni scolastiche ed alle famiglie. Si rendono altresì disponibili alla creazione, all'interno degli spazi e delle strutture degli operatori aderenti, in particolare le imprese che svolgono in maniera esclusiva e prioritaria la vendita al dettaglio di libri nuovi codice ateco 47.61.00- 47.62.00), con sede sul territorio regionale della Campania, di un corner stabile munito di pc o strumento simile dedicato ad informare gli studenti ed i loro familiari di tutte le iniziative inerenti le cedole librarie;
- ANCI, ALI e SIL si impegnano a titolo gratuito, così che l'assolvimento di detto impegno non comporterà alcun costo né diretto né indiretto per l'erario regionale.

Art. 4 – Sviluppo di iniziative innovative per la frequenza e l'apprendimento scolastico

Le parti si impegnano a valutare e perseguire progetti ed iniziative comuni, in sinergia tra i Comuni e gli operatori del settore, che promuovano la digitalizzazione dei processi di emissione dei buoni libri individuali e la loro emissione in formato elettronico, per garantire efficienza e tempestività di consegna alle famiglie destinatarie e conseguente utilizzo finalizzato, favorendo l'innovazione nelle procedure sottese alla frequenza e all'apprendimento scolastico degli studenti.

Art.5

La presente convenzione è aperta all'adesione degli operatori del settore che si impegnano, con formale comunicazione alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili, all'accettazione di quanto prescritto.

Art. 6 - Validità della convenzione

Le parti si danno reciprocamente atto che il contenuto della presente intesa è la precisa e fedele espressione della loro volontà.

Il presente accordo ha la durata di un anno a partire dalla sottoscrizione. Alla scadenza si intende prorogato automaticamente salvo eventuale disdetta di una delle parti.

La presente convenzione decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto Napoli, li

1/8/2018

Regione Campania

Anci Campania

A.L.I.

S.I.L.

f.to

f.to

f.to

f.to

Maria Antonietta D'Urso

Domenico Tuccillo

Gianfranco Lieto

Ermanno Anselmi